



C.P. MARIA, MADRE DELLA SPERANZA - RHO

PARROCCHIE DI S. CROCE, S. MAURIZIO E S. PIETRO

SETTIMANA DOPO LA SACRA FAMIGLIA

26 GENNAIO 2025

NR.3/2025

VISITA PASTORALE

Domenica II dopo l'Epifania - Visita pastorale (Rho)

CP "Maria Madre della Speranza"-

San Pietro – Terrazzano - Mazzo

CELEBRAZIONE EUCARISTICA – OMELIA -

Rho – Domenica 19 gennaio 2025



Pubblichiamo l'omelia dell'Arcivescovo Mario Delpini nelle celebrazioni eucaristiche di domenica scorsa per la visita pastorale nella nostra Comunità Pastorale: sono parole del nostro Pastore, rivolte proprio a noi!

Scelti per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità

1. La visita pastorale.

La visita pastorale è l'occasione per dirvi: voi mi siete cari. Voi mi state a cuore. Normalmente il vescovo esprime la sua sollecitudine per le comunità inviando i preti e coloro che ricevono dal vescovo il mandato di prendersi cura della Chiesa nel territorio. La visita pastorale è l'occasione per dirlo di persona.

La visita pastorale è l'occasione per esprimere e raccomandare la consapevolezza di essere parte della Chiesa di Milano, e di essere inseriti nella comunione cattolica.

La Chiesa locale è la diocesi e le singole parrocchie sono parte di questa grande comunità che è chiamata a percorrere il tempo e abitare lo spazio come pellegrini di speranza, per farsi carico della speranza del mondo annunciando il Vangelo di Gesù.

Le singole parrocchie sono il luogo prossimo della relazione tra le persone e la tradizione ha dato molta importanza alla parrocchia, fino al rischio di autoreferenzialità. Le forme di pastorale di insieme che hanno preso forma istituzionale nella

Comunità Pastorale "Maria Madre della Speranza" segnalano promesse e difficoltà, che il consiglio pastorale legge *come un travaglio e desidera dare alla luce una realtà bella. Si percepisce molto il desiderio di camminare insieme e i germogli di questo si intravedono soprattutto nei giovani, nel neonato Consiglio dell'Oratorio, nella Caritas e nel lavoro di équipe delle catechiste.*

Non si devono sottovalutare le difficoltà che il consiglio pastorale indica: *difficoltà nelle relazioni tra le persone, difficoltà nella comunicazione, difficoltà nella programmazione condivisa.* La presenza apprezzata di tanti carismi e di tante persone laiche disponibili e preparate è una potenzialità che deve essere valorizzata. Forse tutti siamo chiamati a percepire la vocazione a una rinnovata disponibilità allo Spirito che con i suoi doni apre vie nuove e rinnova la gioia di essere presenti e corresponsabili in questa Chiesa Diocesana, in questa comunità pastorale e in queste parrocchie, con un impegno di armonizzazione che propizi un clima di pace, di gioia, di stima e di benevolenza verso tutti.

Siate consapevoli, siate fieri, siate disponibili per una vita della parrocchia che sia inserita nella vita della città, nei rapporti con le altre parrocchie del territorio, nel decanato, nella diocesi che è la Chiesa locale nel suo mistero e nella sua configurazione reale, all'interno della Chiesa Cattolica.

La visita pastorale è il momento per ascoltare insieme la Parola di Dio, quello che il Signore vuole dire, oggi a questa comunità, nella celebrazione della Messa domenicale.

2. Invito al cantico, all'esultanza, alla benedizione

Benedetto ... benedetti ... scelti prima della creazione del mondo ... a lode dello splendore della sua grazia di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.

Per questo siamo convocati, per cantare la grandezza del Signore che ci ha reso partecipi della sua gloria: *il desiderio di Dio si compie in Gesù ricondurre al Cristo unico capo, tutte le cose ... in lui siamo stati fatti anche eredi.*

Noi cantiamo la vita, la vita di Dio in noi. Noi esultiamo di gioia per la grazia di essere chiamati, di vivere la vita come vocazione. Noi sorridiamo, perché conosciamo la fonte della gioia invincibile. Noi abbiamo bevuto il vino buono, *tenuto da parte finora.*

Noi benediciamo il Signore che ci ha benedetti. Ecco perché ci troviamo per la messa vigilare che introduce nella Pasqua settimanale, perché siamo contenti di essere cristiani, siamo coscienti di essere figli di Dio: *avete ricevuto il sigillo dello Spirito Santo il quale è caparra della nostra eredità, in attesa della completa redenzione di coloro che Dio si è acquistato a lode della sua gloria.*

3. La contraddizione del "cristianesimo triste, noioso, scoraggiato".

Perciò noi che partecipiamo alla festa siamo chiamati a contrastare quell'aria che talora si respira. Si avverte, infatti, talora che i cristiani sono tristi, scoraggiati, annoiati. Da dove viene questa contraddizione tra l'essere chiamati a vivere nella comunione con il Padre, uniti a Gesù, per grazia di Spirito Santo e l'essere scontenti, sovrastati dalle preoccupazioni, delusi e lamentosi?

Forse il rapporto con Gesù si è diluito in una commemorazione delle sue parole; forse l'interesse per l'immediato ha fatto scomparire la speranza; forse una presunzione di essere capaci di preparare la festa da soli ha condotto all'esperienza di non avere più vino; forse l'aspettativa di un successo mondano ha indotto a constatare il fallimento e quindi a perdersi d'animo; forse ...

Perché sei triste? Perché partecipi alla messa senza essere trasfigurato della grazia? Perché molti trovano noioso le nostre celebrazioni?

4. **Qualsiasi cosa vi dica, fatela.**

Maria sa quale sia il modo per vivere in pienezza e attingere alla fonte della gioia. La strada da percorrere è l'obbedienza a Gesù. Gesù è vivo, è risorto, è presente in mezzo a noi e ci dona il vino buono, la gioia vera.

Non ci è chiesto di essere tanti, non ci è chiesto di convincere tutti, non ci è chiesto di essere giovani o vecchi, non ci è chiesto di risolvere tutti i problemi, non ci è chiesto di essere irreprensibili e perfetti, non ci è chiesto di avere tutte le risorse per realizzare quello che abbiamo in mente.

Solo ci è chiesto di ascoltare quello che Gesù dice e metterlo in pratica.



Domenica 26 gennaio, Festa della Famiglia, dalle ore 15.30 presso l'oratorio San Giovanni Bosco di Terrazzano è organizzato un pomeriggio di animazione per bambini con alcuni simpatici laboratori. Seguirà l'aperitivo per tutte le famiglie.

In occasione della Giornata per la Vita La Comunità Pastorale propone un pomeriggio insieme per tutti i bambini domenica 2 febbraio ore 15.30 Oratorio S.G. Bosco - Mazzo "Spettacolo di bolle giganti e magia comica" con Alessandra di Rainbow. Animazione A seguire: merenda condivisa. Ingresso libero



CITTÀ DI RHO

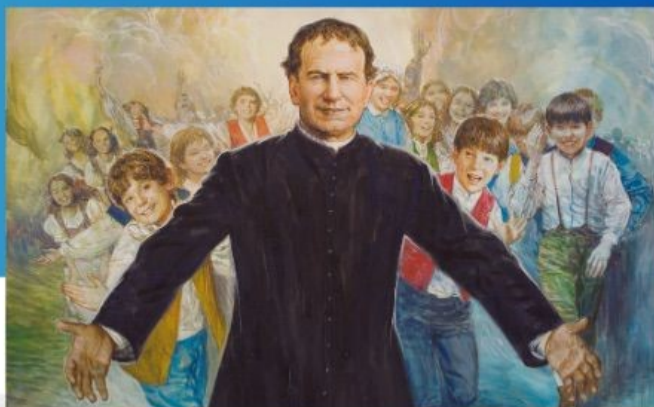
SANTA MESSA DEGLI ORATORI

MEMORIA DI DON BOSCO

31 gennaio 2025

Messa degli Oratori

nelle Basiliche Minori Romane
e nelle Chiese Giubilari della Diocesi di Milano



SETTIMANA DELL'EDUCAZIONE

**SANTA MESSA IN
SANTUARIO RHO**

**31 GENNAIO 2025
ORE 21.00**

Invitiamo tutti i gruppi degli oratori (Catechismo/preado/ado/giovani...). Sarà un vero e proprio "Giubileo degli oratori" quello che celebriamo. Tutti in comunione, mettendo al centro l'Eucaristia, nella memoria liturgica di San Giovanni Bosco, padre e maestro della gioventù.



Domenica 2 febbraio celebriamo la festa della Presentazione del Signore. Le celebrazioni domenicali saranno tutte precedute dal rito della benedizione delle candele e dalla processione.

Alla S. Messa delle ore 10.30 in Maria Ausiliatrice saranno presenti i bambini della Scuola dell'Infanzia Dal Pozzo con le loro famiglie e le loro insegnanti e si terrà la consueta vendita di dolci a favore della Scuola stessa.



centro di aiuto alla vita mangiagalli odv

40 anni

In occasione della Giornata per la Vita a tutte le messe (fatta eccezione per quella delle 10.30 a Mazzo) si effettuerà la vendita delle primule a favore del Centro di Aiuto alla Vita della Clinica Mangiagalli.



PRIMO SABATO DEL MESE

Ricordiamo un appuntamento cittadino che si vive ormai da diversi anni: OGNI PRIMO SABATO DEL MESE, dalle ore 8.30 in avanti, ci si incontra per la recita del Santo Rosario al piazzale di ingresso dell'Ospedale e in cammino orante si giunge al Santuario della Madonna Addolorata dove alle ore 9.00 si celebra la S. Messa.

Rinnoviamo l'invito a tutti; da gennaio il Santuario è chiesa giubilare e dunque il momento del primo sabato del mese prende anche un risvolto GIUBILARE, nel cammino della Chiesa universale chiamata a vivere la grazia dell'Anno Santo



COMUNITA' PASTORALE MARIA MADRE DELLA SPERANZA

In occasione della **GIORNATA DELLA VITA**

SABATO 1° FEBBRAIO 2025 ore 20.00 PIZZOCCHERATA

in **ORATORIO SAN PIETRO - via Palmanova**

MENU': PIZZOCCHERI (in alternativa PENNE al pomodoro o al pesto)

BRESAOLA con RUCOLA e scaglie di GRANA - DOLCE

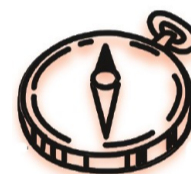
€ 18 ACQUA INCLUSA - Fino a 12 anni € 12

PIZZOCCHERI DA ASPORTO € 8 a porzione (ritiro dalle 17.00 alle 18.30)

PRENOTAZIONI ENTRO MARTEDI' 28.01 PRESSO SEGRETERIA PARROCCHIALE SAN PIETRO 029301767



CALENDARIO DELLA SETTIMANA DOPO LA SACRA FAMIGLIA



LUNEDI' 27 - FERIA

Siracide 44,1; 47,12-17 Salmo 71 Marco 4,10b.24-25
Benedetto il Signore, Dio d'Israele

MARTEDI' 28 - Memoria di S. Tommaso d'Aquino

Siracide 44,1; 48,1-14 Salmo 77 Marco 4,26-34
Speldido sei tu, o Signore

MERCOLEDI' 29 - FERIA

Siracide 44,1; 49,1-3 Salmo 140 Marco 4,35-41
Sorveglianza, o Signore, la porta delle mie labbra

GIOVEDI' 30 - FERIA

Siracide 44,1; 49,4-7 Salmo 75 Marco 5,1-20
Fate voti al Signore, vostro Dio, e adempiteli

VENERDI' 31 - Memoria di S. Giovanni Bosco

Siracide 44,1; 49,11-12 Salmo 47 Marco 5,21-24a.35-43
Il Signore è colui che ci guida

SABATO 1 - Memoria del Beato Andrea Carlo Ferrari

Esodo 19,7-11 Salmo 95 Galati 4,22 - 5,1 Matteo 20,17-19
Cantate al Signore e annunciate la sua salvezza

DOMENICA 2 - Presentazione del Signore - Festa del Signore

Malachia 3,1-4a Salmo 23 Romani 15,8-12 Luca 2,22-40
Entri il Signore nel suo tempio santo

Buona domenica